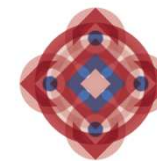
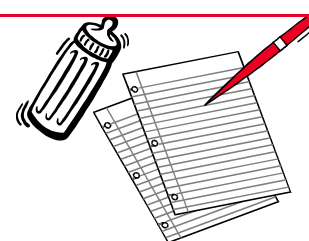




Comune di Bologna
Area Programmazione Controlli e Statistica



Governo Metropolitanò
è Bologna



L'analisi delle domande di ammissione al servizio dei nidi di infanzia

Anno educativo 2015-2016



Dicembre 2015

La presente nota è stata realizzata da un gruppo di lavoro dell'Area Programmazione, Controlli e Statistica coordinato dal Capo Area Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini (Dirigente Ufficio Comunale di Statistica) e Teresa Scarnati (funzionario U.I. Programmazione e Controlli).

L'archivio delle domande e degli ammessi, alla prima graduatoria dell'1 luglio 2015, è stato reso disponibile dall'Area Educazione e Formazione, in collaborazione con il Settore Agenda digitale e tecnologie informatiche.

Per l'anno educativo 2015-2016 sono state presentate **2.444 domande** d'iscrizione ai nidi d'infanzia.

Gli **ammessi** al servizio, in occasione della prima graduatoria dell'1 luglio 2015, sono stati **1.573** (64% delle domande presentate), mentre i bambini rimasti **in lista d'attesa**, sempre alla stessa data, erano **845** (35%); vi sono state inoltre 26 rinunce presentate prima che uscisse la graduatoria.

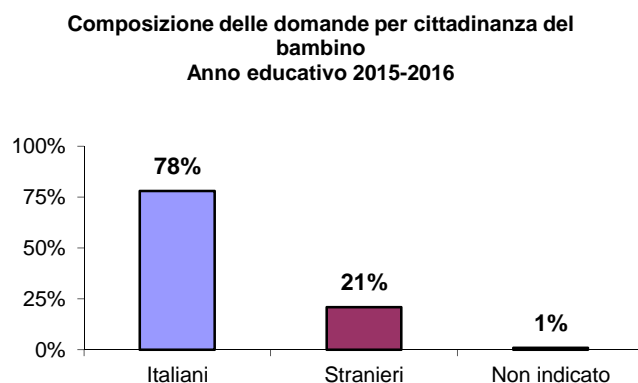
In considerazione dell'andamento dei bambini in lista d'attesa registrato negli anni scorsi, si può desumere che gli 845 bambini in lista d'attesa all'1 luglio sono destinati a diminuire notevolmente nel corso dell'attuale anno educativo (nell'a.e. 2014-2015 si è passati da 820 bambini in lista d'attesa alla prima graduatoria a 239 bambini nella stessa condizione all'11 febbraio 2015, data di elaborazione dell'ultima graduatoria).

L'analisi delle domande presentate e dei bambini ammessi è stata condotta sulle seguenti variabili:

- cittadinanza
- distribuzione territoriale per quartiere e zona
- età del bambino
- tipologia della famiglia in cui vive il bambino
- ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

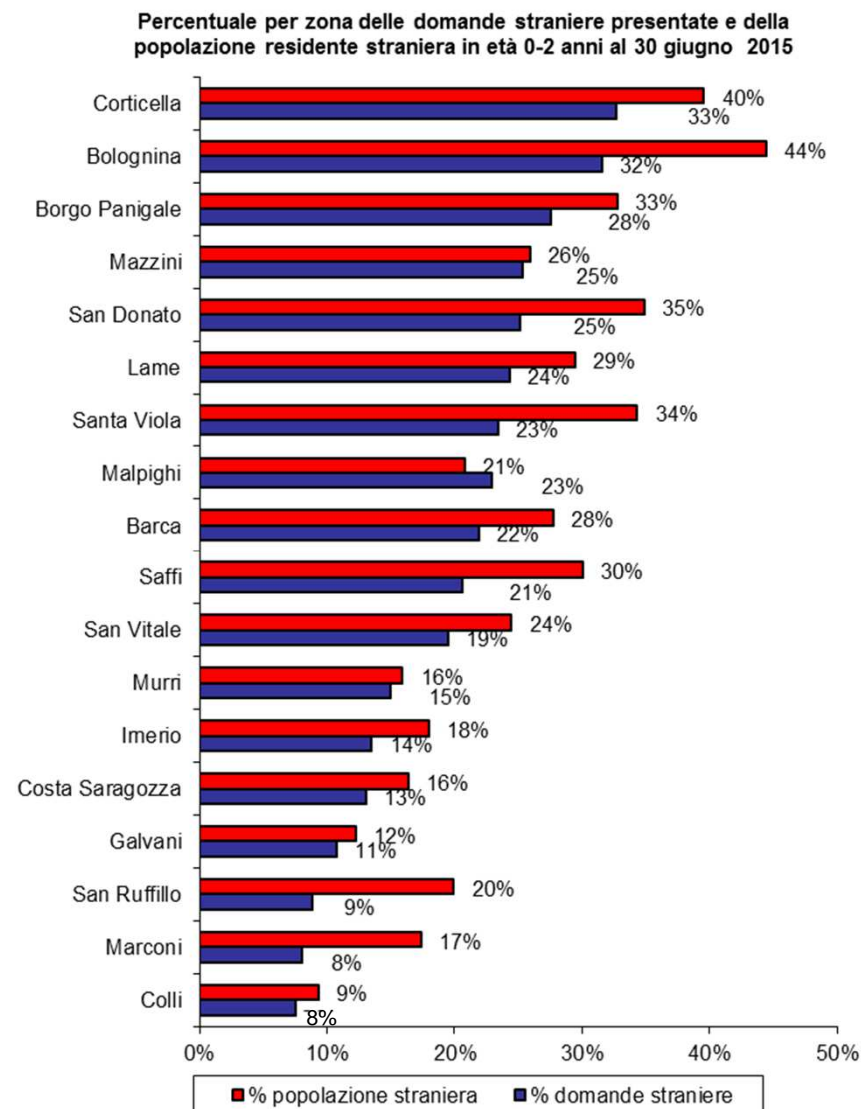
Si precisa che la modalità "non indicato" riportata in alcune elaborazioni fa riferimento a bambini non iscritti nell'anagrafe della popolazione residente al 30 giugno 2015.

Il 21% delle domande presentate è relativo a bambini stranieri

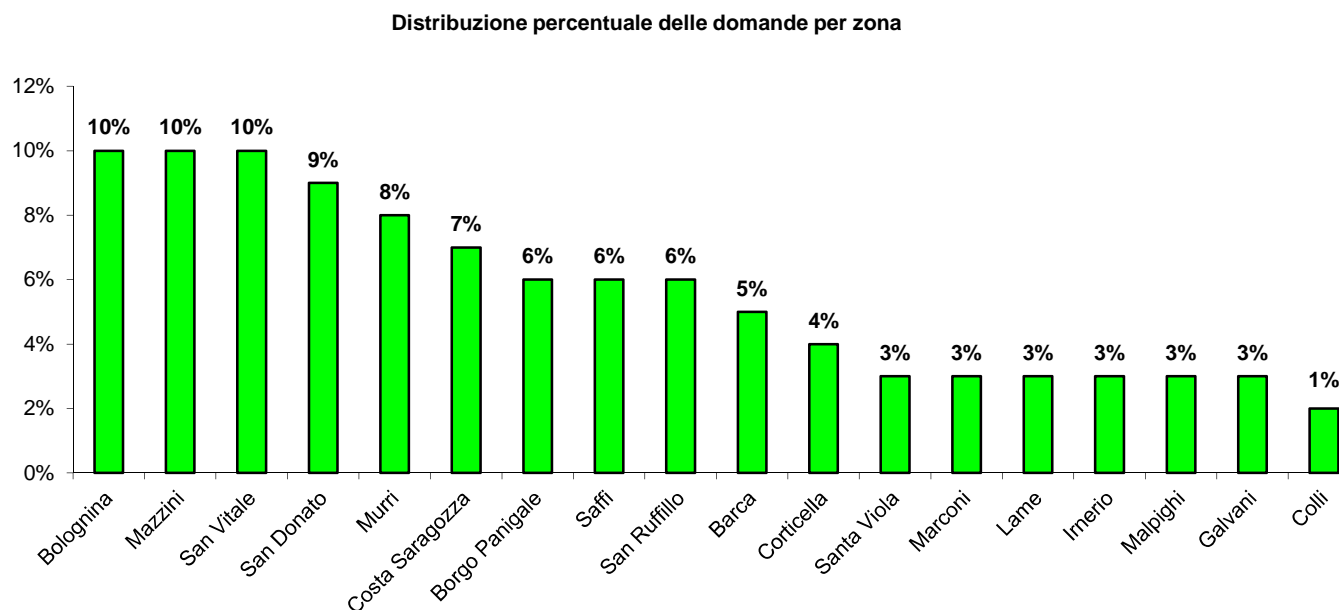


Tra le domande d'iscrizione ai nidi d'infanzia, nell'anno educativo 2015-2016, il 21% si riferisce a bambini stranieri (501 su 2.444), stessa percentuale registrata nei tre anni precedenti. Questo rapporto, a livello cittadino, è di poco inferiore alla composizione per cittadinanza dell'utenza potenziale, dove i bambini stranieri rappresentano, nella classe di età da 0 a 2 anni, il 28%.

A livello di zona invece vi sono notevoli differenze: la percentuale delle domande presentate da stranieri va dal 33% della zona Corticella (dove si registra la percentuale del 40% di utenza potenziale straniera) all'8% della zona Colli, in cui l'utenza potenziale straniera si attesta al 9%.



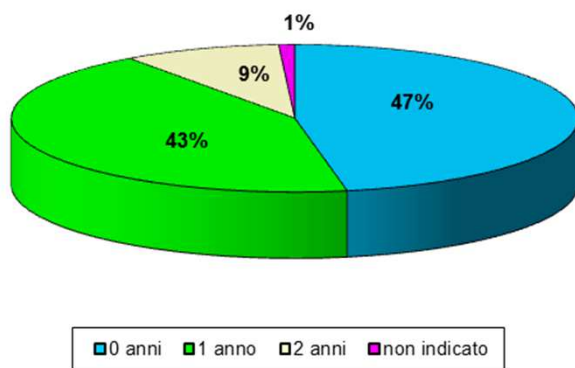
Sono Bolognina, Mazzini e San Vitale le zone dove si presentano più domande



Anche per quest'anno sono Bolognina, Mazzini e San Vitale le zone da cui arrivano più richieste, pari per ciascuna al 10% del totale delle domande. La zona Colli risulta l'ultima in graduatoria con solo l'1% del totale, confermando rispetto agli ultimi anni educativi l'ultima posizione nel numero di richieste registrate.

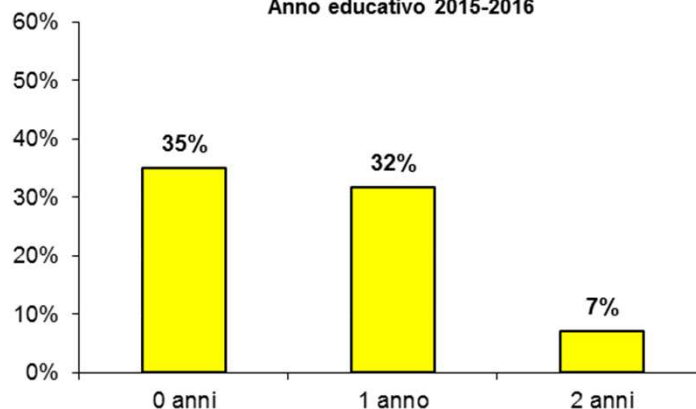
Quasi la metà delle domande si riferisce a bambini con meno di un anno

Composizione delle domande per età* del bambino
Anno educativo 2015-2016



*Al 30 giugno 2015

Percentuale delle domande sull'utenza potenziale per età* del bambino
Anno educativo 2015-2016



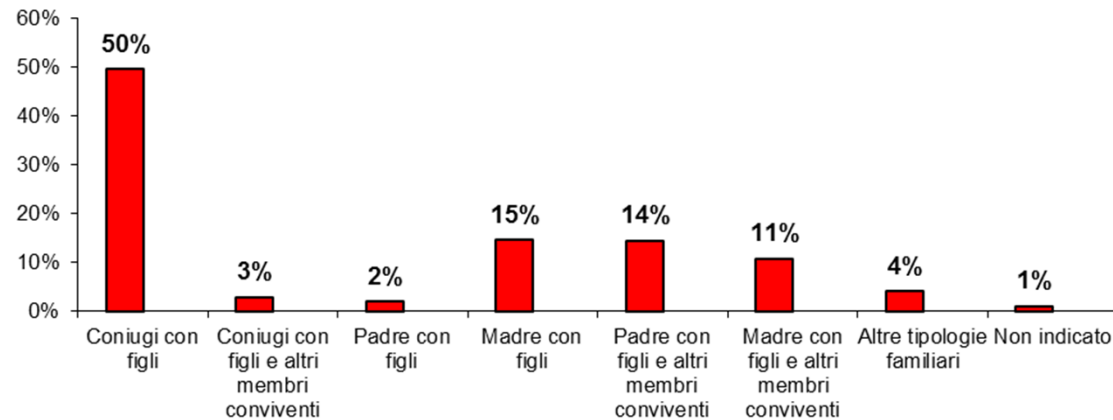
*Al 30 giugno 2015

Il 47% delle domande si riferisce a bambini che non hanno compiuto l'anno di età (sette punti in percentuale in meno rispetto allo scorso anno). Superiore di sette punti percentuali, rispetto all'anno educativo 2014-2015, risulta invece la percentuale per i bambini da uno a due anni (43%), mentre rimane invariata la percentuale per i bambini che hanno già compiuto i due anni (9%). Occorre tuttavia precisare che una parte di questi bambini (più precisamente quelli che hanno superato i due anni e mezzo) non possono fare domanda al nido, ma rientrano nella fascia dei bambini che possono già fare domanda alla scuola dell'infanzia.

La percentuale delle domande per età del bambino assume valori differenti se la si considera in rapporto all'utenza potenziale: tra i bambini con meno di un anno si fa domanda nel 35% dei casi, tra i bambini da uno a due anni nel 32% e tra quelli con due anni già compiuti nel 7%.

Il 53% delle domande di iscrizione al nido proviene da coppie coniugate

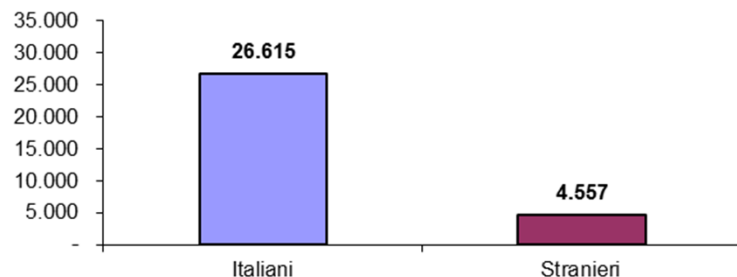
Composizione delle domande per tipologia familiare
Anno educativo 2015-2016



53 famiglie su 100 che hanno fatto domanda d'iscrizione al nido sono composte da coniugi con figli, in larghissima maggioranza senza altri membri conviventi; questo dato è leggermente inferiore a quello registrato in anagrafe al 30 giugno 2015 per la medesima tipologia familiare (58%). Anche quest'anno la seconda tipologia familiare in ordine di rilevanza numerica, tra i nuclei che hanno presentato domanda d'iscrizione al nido, è la famiglia composta dal genitore con figli ed altri membri conviventi (25% nel complesso, 14% "Padre con figli e altri membri conviventi", 11% "Madre con figli e altri membri conviventi"), all'interno della quale sono presenti anche le coppie non coniugate. Si conferma invece al terzo posto in ordine di rappresentatività la famiglia monogenitoriale con il 17% del complesso delle domande (15% relative alla tipologia "Madre con figli" e 2% "Padre con figli"). Per queste due ultime tipologie familiari non ci sono differenze significative rispetto alla loro incidenza riferita a tutte le famiglie con bambini in età 0-2 anni.

21.956 euro è l'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido

Composizione delle domande per ISEE medio della famiglia e cittadinanza
Anno educativo 2015-2016

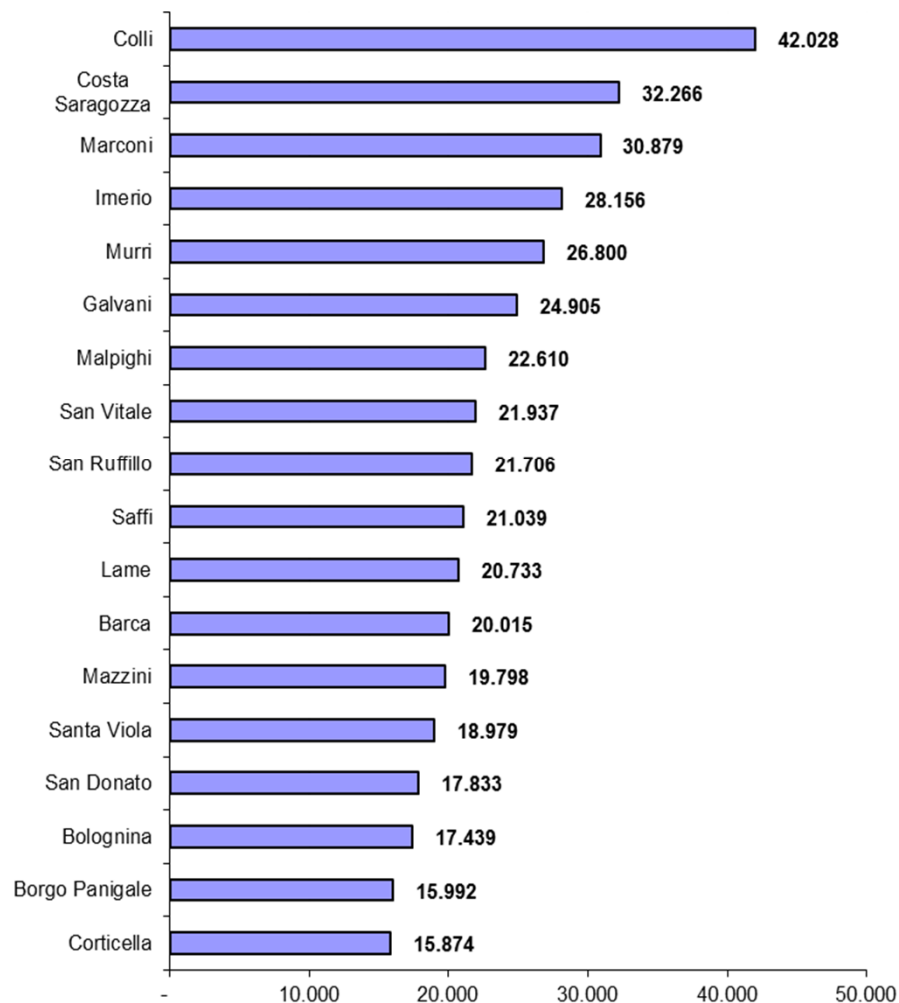


L'ISEE medio delle famiglie che hanno presentato domanda al nido è pari a 21.956 euro (era 21.595 lo scorso anno). Rispetto all'anno educativo 2014-2015 in media l'ISEE è aumentato di 636 euro per gli italiani ed è diminuito di 892 euro per gli stranieri.

L'ISEE medio più alto si registra nella zona Colli (42.028 euro), mentre Corticella risulta la zona con l'ISEE medio più basso (15.874 euro), con a poca distanza Borgo Panigale (15.992 euro).

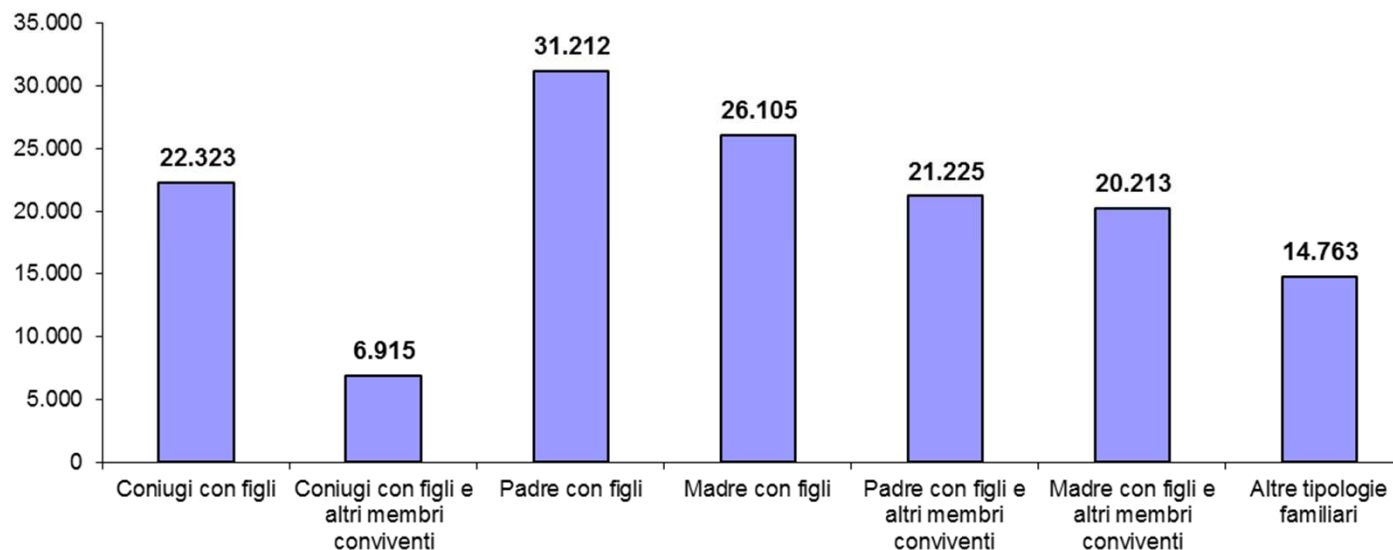
E' opportuno ricordare che nel 2015 è entrata in vigore la nuova normativa sull'ISEE al fine di migliorare l'equità nell'accesso alle prestazioni con l'introduzione di alcune significative modifiche nell'indicatore.

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2015-2016 per zona



“Padre con figli” è la tipologia familiare che presenta l’ISEE medio più alto

Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2015-2016 per tipologia familiare



Tra le famiglie che hanno fatto domanda al nido nell'anno educativo 2015-2016, la tipologia familiare "Padre con figli" è quella che presenta l'ISEE medio più alto (31.212 euro), seguita dalla tipologia "Madre con figli" (26.105 euro). I coniugi con figli e altri membri conviventi hanno invece l'ISEE medio più basso, pari a 6.915 euro.

